



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg IPA South Adriatic ITA-AL-MON
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00037 del 12/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2026/00045

OGGETTO: CIG: BAB5CB07B3 - CUP: B59I25002170007 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027".

Decisione a contrarre ex art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., conferma del Responsabile Unico del Progetto, accertamento in entrata e impegno di spesa, approvazione dello schema di contratto.



Il giorno 12/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" e in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visti i Regolamenti (UE) 2021/1529, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii., contenente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36", adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la L.R. n. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

Vista la L.R. n. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia



per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del funzionario dott.ssa Valentina de Pinto;

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione "Interreg VI-A IPA South Adriatic 2021-2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione C (2022) n. 6940 del 26/09/2022 la Commissione europea ha provveduto ad adottare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A IPA South Adriatic 2021/2027";
- con D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022 della Regione Puglia, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022, è stato approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- con Determinazione del Dirigente della Struttura Di Progetto "Interreg Management Structure" n. 91 del 3 giugno 2024, L'Autorità di Gestione del Programma South Adriatic 2021/2027, Regione Puglia, ha approvato l'Avviso Pubblico "Call for project proposals Standard Projects", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 46 del 06/06/2024;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al suddetto bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 IPA South Adriatic" per la presentazione di proposte progettuali standard Obiettivo Specifico 2.2 "Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" ha presentato in qualità di lead partner la proposta progettuale "LASPEH 2.0 - Enhancing the protection of priority habitats and species in protected areas of the South Adriatic";
- con Determinazione Dirigenziale n.31 del 17/03/2025 del Dirigente della Struttura Di Progetto "Interreg Management Structure", l'Autorità di Gestione del Programma South Adriatic 2021/2027, Regione Puglia, ha preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza relativa alla procedura scritta n.11/2 del



- 10/03/2025 di approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte ammesse a finanziamento, ma soggette a negoziato;
- con nota prot. N.0143791/2025 del 19/03/2025 la Managing Authority ha comunicato al Lead partner l'approvazione del progetto con condizioni ed è stata avviata la fase di negoziazione;
 - a seguito dello svolgimento del meeting di negoziazione tenutosi il 31/03/2025 con il *Project Officer* designato dal *Joint Secretariat*, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ha fornito i documenti integrativi richiesti e sono state definite le modifiche da apportare alla *Application Form* di progetto, come risulta dalle Negoziaton Minutes trasmesse dal JS via mail in data 01/04/2025;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 23 luglio 2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili in seno all'Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects", prendendo atto della decisione di approvazione del Comitato di Sorveglianza delle proposte progettuali e dei budget di cui alla procedura scritta n. 14 del 14 maggio 2025 e dando approvazione agli schemi di contratto del Subsidy Contract e Partnership Agreement;
 - con PEC del 07/08/2025, acquisita al prot. n. 0448901/2025 del 08/08/2025, è stata comunicata la chiusura della negoziazione, l'avvio del progetto dal 1° luglio 2025 e sono stati trasmessi i documenti di progetto (Subsidy Contract, Partnership Agreement).
 - con D.G.R. n. 1678 del 10/11/2025 la Giunta Regionale, ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto LASPEH 2.0 ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa ed alla variazione del Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
 - in data 11/11/2025, è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto il Partnership Agreement;
 - in data 25/10/2025 è stato sottoscritto il Subsidy Contract, trasmesso dalla Managing Authority tramite piattaforma JEMS in data 20/01/2026;
 - il progetto "LASPEH 2.0 - Enhancing the protection of priority habitats and species in protected areas of the South Adriatic" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 870.156,33 suddivise tra i 5 partner del progetto compreso il Capofila;
 - la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 218.084,10 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza (dal Fondo IPA III per l'80% dell'importo finanziato pari ad € 174.467,28 e per il restante 20%, pari ad € 43.616,82 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022).
 - il progetto "LASPEH 2.0 - Enhancing the protection of priority habitats and species in protected areas of the South Adriatic" prevede tra i costi ammissibili ed esigibili anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario ("*external expertise and services*").

Considerato che:



- con Determinazione Dirigenziale della Struttura di Progetto Interreg Management Structure n. 120 dell'8 agosto 2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 12 agosto 2024, è stato adottato l'Avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione di un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy;
- nello stesso Avviso si stabiliva che la procedura sarebbe rimasta aperta alla ricezione delle candidature fino alla fine della Programmazione Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, prevedendo così un costante e continuo aggiornamento del Roster a garanzia dei principi di rotazione e parità di trattamento, e fissando al 20 settembre 2024 la prima finestra temporale, che "la contrattualizzazione dei professionisti o delle Società resterà in toto demandata all'autonomia e alla responsabilità dei singoli Beneficiari nel rispetto della normativa in materia di appalti" e che "il compenso assegnato per ogni incarico è pari al due (2) % dell'ammontare dei costi totali dell'operazione finanziata di ciascun beneficiario, incluse le spese previste per effettuare i controlli in loco";
- con provvedimento della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico n. 21 del 2 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione tecnica alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, la verifica di ammissibilità delle candidature pervenute e del possesso dei requisiti prescritti;
- con Determinazione Dirigenziale della Struttura di Progetto Interreg Management Structure n. 184 dell'11 dicembre 2024, il Dirigente della Struttura ha istituito il Roster dei controllori di primo livello, dal quale i Beneficiari dei Progetti ammessi a finanziamento sono tenuti, una volta emanate le istruzioni relative alla metodologia di estrazione e assegnazione, ad attingere i nominativi di coloro ai quali sarà successivamente affidato il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei menzionati Programmi Interreg;
- in data 17/01/2025, con Determinazione Dirigenziale della Struttura di Progetto Interreg Management Structure n.10 il Dirigente della Struttura ha definito la metodologia di estrazione e assegnazione, ha nominato la commissione operativa ed ha approvato la modulistica finalizzata all'individuazione del First Level Controller;

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 0593602_2025 del 22/10/2025 la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead Partner del progetto LASPEH 2.0 del programma Interreg IPA South Adriatic, ha chiesto alla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure l'assegnazione del controllore esterno di primo livello, "First Level Controller" o FLC, nel rispetto delle modalità di selezione di cui alla D.D. n. AOO_201-10/2025;
- con nota prot. n. 0703918_2025 del 12/12/2025 la Struttura di Progetto -



- Interreg Management Structure ha comunicato la terna dei nominativi estratti nella seduta del 10 dicembre 2025 precisando che *“il beneficiario è tenuto ad incaricare il professionista che compare per primo nella terna”*;
- tra tali nominativi, il primo estratto risultava essere quello del dott. Marco Cutrini;
 - con PEC prot. n.0715848_2025 del 18/12/2025 è stata comunicata al dott. Cutrini l'individuazione quale Controllore di Primo Livello del progetto LASPEH 2.0 e gli è stata trasmessa la documentazione relativa al possesso dei requisiti, da compilare e restituire per accettazione entro il giorno 22/12/2025;
 - con PEC prot. n. 0014508_2026 del 13/01/2026 si è proceduto a sollecitare il dott. Cutrini ad inviare la documentazione richiesta o a comunicare la propria rinuncia entro il giorno 15/01/2026, comunicando altresì che in caso di mancata risposta, sarebbe stato contattato il secondo nominativo estratto;
 - in seguito alla mancata risposta del dott. Cutrini, è stato, pertanto, contattato il secondo estratto nella terna, ovvero il dott. Marco Bertini, con PEC prot_n. 0024977_2026 del 19/01/2026;
 - la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità secondo l'art. 4 dell'avviso di manifestazione di interesse per l'istituzione del “Roster di controllori di primo livello” adottato con D.D. n. AOO_201-120/2024, avviata dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, è stata riscontrata dal dott. Marco Bertini con PEC acquisita al prot. n. 0034991_2026 del 22/01/2026 e con PEC acquisita al prot. n. 0044225_2026 del 28/01/2026, con esito positivo;
 - con PEC prot. n. 0054780_2026 del 02/02/2026, secondo le modalità indicate nella D.D. n. AOO_201-10/2025, la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha inoltrato alla Struttura di Progetto - Interreg Management Structure la richiesta di nulla osta circa l'assunzione del ruolo di FLC da parte del dott. Marco Bertini;
 - con nota prot. n. 0071841_2026 del 10/02/2026 la Struttura di Progetto - Interreg Management Structure ha espresso il proprio nulla osta.

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale, con riferimento al principio del risultato, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l'allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il cui art. 3, comma 1, lettera d), affidamento diretto è *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che, in caso di affidamento diretto, prevede che l'atto di decisione a contrarre individua *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere*



generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo, dispone che le stazioni appaltanti procedono secondo le modalità di cui alla lettera b), ovvero con *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con il quale, in relazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a € 40.000, si stabilisce sia che *“gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*, sia che *“la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti”;*
- il R.R. n. 5 del 30/07/2024, che definisce la disciplina di dettaglio rispetto alle previsioni degli artt. da 48 a 55 e dell'allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:
 1. l'art. 5 rubricato “L'affidamento diretto”, in cui si stabilisce:
 - a. al comma 7, che la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è adottata successivamente alla individuazione dell'affidatario;
 - b. al comma 10, che la stazione appaltante deve impiegare le procedure telematiche relative agli affidamenti diretti sulla piattaforma EmPULIA;
 2. l'art. 6 intitolato “Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive nell'affidamento diretto”, che recepisce il disposto l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di garanzie provvisorie e disciplina la richiesta delle garanzie definitive, perimetrando la facoltà di cui all'art. 53, comma 4, del codice dei contratti pubblici;
 3. l'art. 7 rubricato “La verifica sul possesso dei requisiti nell'affidamento diretto”:
 - a. il cui comma 2 richiede che *“negli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la stazione appaltante stipula il contratto sulla base dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di*



qualificazione richiesti, resa dall'operatore economico affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice";

- b. il cui comma 3, in relazione all'art. 52, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, prescrive che *"nei mesi di giugno e dicembre, la stazione appaltante, nella persona del dirigente, individua un campione pari al 30% degli operatori economici affidatari nel semestre precedente per il complesso dei contratti affidati. Quindi, il RUP di ciascuna procedura effettua la verifica delle dichiarazioni rese. Il campione è individuato mediante sorteggio, con modalità determinate annualmente";*

Dato atto che:

- trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a € 140.000, si applica la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, relativa agli affidamenti diretti;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'affidamento ha importo inferiore a € 140.000;
- le prestazioni in oggetto non rivestono interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche in ragione dell'importo dell'affidamento, ben inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del codice dei contratti pubblici;
- per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, recepito nell'art. 6, comma 1, dal R.R. n. 5/2024, prevede che la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6, comma 2, lettere a) e b), del R.R. n. 5/2024, circa l'affidamento in oggetto non è necessario richiedere all'aggiudicatario le garanzie definitive di cui all'art. 107 del codice dei contratti pubblici in ragione di:
 1. affidabilità del contraente discendente dai criteri di formazione del "Roster di controllori di primo livello" di cui alla D.D. n. AOO_201-120/2024;
 2. assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto;
- Secondo quanto riportato nel Factsheet 4.10.1 "Simplified cost options guidance": *"I beneficiari italiani applicheranno un tasso fisso del 2%, che copre sia l'IPA sia il cofinanziamento nazionale, sul bilancio totale del partner (il 2% calcolato su tutte le linee di bilancio diverse dal costo del controllore) per coprire le spese esterne di controllo"*, pertanto la somma destinata al FLC per il progetto LASPEH 2.0 corrisponde al 2% di € 213.722,10 (budget totale escluso il costo del controllore), ovvero a € 4.274,44, inclusi oneri e IVA.

Dato atto altresì che:



- l'operatore economico e la stazione appaltante sono esclusi dalla contribuzione alle spese di funzionamento della Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, in quanto l'affidamento ha importo inferiore a € 40.000;
- l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede alla tabella A che l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di bollo al momento della stipula del contratto per importi inferiori a € 40.000;
- il CIG della procedura è acquisito mediante le funzioni di interoperabilità della piattaforma EmPULIA mediante la procedura "Affidamenti senza negoziazione".

Rilevato che:

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per ogni procedura assoggettata al vigente codice dei contratti pubblici le stazioni appaltanti debbano individuare specifico Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 0116193_2026 del 04/03/2026 sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) alla dott.ssa Valentina de Pinto, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- il succitato dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 0117102_2026 del 04/03/2026);
- il RUP a seguito della sopra descritta procedura posta in essere dalla Struttura di Progetto Interreg Management Structure per l'affidamento del servizio di First Level Controller, ha avviato su Empulia la procedura di affidamento diretto senza consultazione n. PE058842-26 nei confronti dell'operatore economico Marco Bertini, C.F. BRTMRC74B05G7130, PEC: marco.rag.dott.bertini@odcecpt.legalmail.it per un importo complessivo massimo di € 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44), comprensivo di ogni contributo fiscale, previdenziale e assistenziale (Cassa, Inps, Iva, Irap, etc);
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. relativo a procedure di affidamento di cui all'articolo 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 euro, "gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";
- con nota prot. n.0125176_2026 del 09/03/2026 è stato chiesto all'operatore economico di dichiarare le informazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e il possesso dei requisiti di carattere generale;
- con PEC prot. n. 0126824_2026 del 10/03/2026 l'operatore economico dott. Marco Bertini ha trasmesso la documentazione richiesta;
- è stato acquisito, con esito favorevole, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui si evince che l'operatore economico risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (prot. INAIL_53124248, scadenza 02/07/2026);



- in data 05/03/2026 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG: BAB5CB07B3

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), effettuato con nota prot. n. 0116193_2026 del 04/03/2026, della dott.ssa Valentina de Pinto, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44), di cui imponibile pari a € 3.334,06 (euro tremilatrecentotrentaquattro/06), e IVA al 22% pari a € 940,38 (euro novecentoquaranta/38), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027";
- di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027", ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico dott. Marco Bertini, C.F. BRTMRC74B05G713O, con sede in Pistoia, PEC: marco.rag.dott.bertini@odcecpt.legalmail.it, per un importo massimo di € 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44), inclusi oneri e IVA;
- dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza



La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027".

– CUP B59I25002170007 – CIG BAB5CB07B3.

Accertamento e impegno di spesa

Bilancio: vincolato

C.R.A.: 11.01

Esercizio finanziario: 2026 - 2027

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 1678 del 10/11/2025.

Parte entrata

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44), ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027" con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2026	e.f. 2027
E2133509	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 IPA South Adriatic	E.2.01.01.04.001	€ 1.600,00	€ 1.819,55



	– Progetto LASPEH 2.0 - quota UE 80%			
E2133510	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 IPA South Adriatic – Progetto LASPEH 2.0 - quota FdR 20%	E.2.01.01.04.001	€ 400,00	€ 454,89

Si attesta che l'importo di **€ 3.419,55**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **€ 854,89**, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Puglia - Autorità di Gestione del Programma "Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027", e sono esigibili.

Titolo giuridico: *Subsidy contract* sottoscritto in data 25/10/2025 tra la Struttura Di Progetto "Interreg Management Structure" della Regione Puglia, in qualità di Autorità di Gestione del Programma e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, in qualità di Lead Partner del progetto.

Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027"

Parte spesa

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l'assunzione di impegno di spesa sul Bilancio Regionale della somma complessiva di **€ 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027", con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2026	e.f. 2027
U1179165	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 IPA South Adriatic – Progetto LASPEH 2.0 - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE	U.1.03.02.11.999	€ 1.600,00	€ 1.819,55



Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2026	e.f. 2027
	80%			
U1179665	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 IPA South Adriatic – Progetto LASPEH 2.0 - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.999	€ 400,00	€ 454,89

Causale registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria per le spese per Affidamento diretto del servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027”

Creditore: Dott. Marco Bertini, codice fiscale BRTMRC74B05G7130 partita iva 01355700475, con sede in PISTOIA (PT) via di SAN BIAGIO IN CASCHERI 127, CAP 51100, PEC marco.rag.dott.bertini@odcecpt.legalmail.it.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l’importo complessivamente impegnato, pari ad € **4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44)**, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2026-2027;
- in considerazione dell’importo per il servizio in oggetto inferiore a € 40.000, la stazione appaltante risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)” e della L.R. n. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto della D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell’art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione antimafia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo



2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), effettuato con nota prot. n. 0116193_2026 del 04/03/2026, della dott.ssa Valentina de Pinto, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € **4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44)**, di cui imponibile pari a € 3.334,06 (euro tremilatrecentotrentaquattro/06), e IVA al 22% pari a € 940,38 (euro novecentoquaranta/38), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027";

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in favore dell'operatore economico Dott. Marco Bertini, codice fiscale BRTMRC74B05G7130 partita iva 01355700475, con sede in PISTOIA (PT) via di SAN BIAGIO IN CASCHERI 127, CAP 51100, per un importo massimo di € **4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44)**, inclusi oneri e IVA;

Di dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico;

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale



Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- tramite il sistema CIFRA2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia; sarà notificato all'operatore economico affidatario.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. A) schema_contratto.pdf - 8625e802b4a4ecad393bfb8e7275e37ad68799348d1f45752ffda3d49d77dce9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00045

Sottoscrittori Proposta:

- Project Manager del Progetto standard INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021/2027- LASPEH 2.0
Valentina De Pinto



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Firmato digitalmente da:

Project Manager del Progetto standard INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC
2021/2027- LASPEH 2.0
Valentina De Pinto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Schema di Contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027”. CUP B59I25002170007 – CIG BAB5CB07B3

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____ il quale, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia (giusta D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 e successive proroghe), dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727 (di seguito denominato Beneficiario o Amministrazione),

E

Dott. _____, nato a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di operatore economico, con sede in PISTOIA (PT) via di SAN BIAGIO IN CASCHERI 127, CAP 51100, (di seguito anche affidatario o aggiudicatario),

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027”. CUP B59I25002170007 – CIG BAB5CB07B3, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l’operatore economico affidatario, dott. _____, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nei documenti del Programma IPA South Adriatic.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV del servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027” è 79210000-9 Servizi di contabilità e revisione dei conti.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto:

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, le verifiche di gestione svolte dai controlli di primo livello sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto e comprendono:
 - verifiche amministrative su base documentale (desk) relativa alle spese inserite in rendiconti da parte dei Beneficiari Italiani (capofila e partner);
 - verifiche in loco su base campionaria per ciascun beneficiario (capofila e partner).
2. In conformità alle indicazioni contenute nel Manuale per la rendicontazione e i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Europea 2021/2027 predisposto dal Dipartimento delle Politiche di Coesione in continuità con gli orientamenti contenuti nel Manuale per la rendicontazione ed i controlli pubblicato dal MEF-Igrue nel 2016, le verifiche amministrativo-contabili sulla documentazione di spesa presentata dal Beneficiario, riguardano in particolare:
 - verifica della completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla domanda di rimborso rispetto alla normativa dell'UE e nazionale, alle regole e procedure dei Programmi Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, all'avviso di selezione dell'operazione nonché alla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario capofila, alla convenzione/contratto stipulata/o tra Beneficiario capofila ed i Partner di progetto, all'eventuale bando di gara e/o al contratto stipulato con il soggetto attuatore e alle sue varianti;
 - verifica della legittimità e della regolarità della spesa conformemente alla normativa dell'UE e nazionale di riferimento;
 - verifica dell'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di eleggibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario (Subsidy Contract e Partnership Agreement), dall'eventuale bando di gara e/o al contratto stipulato con il soggetto attuatore e alle sue varianti, anche con riferimento all'art. 22, comma 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1059, in cui sono riportate, per ciascuna operazione, le condizioni del sostegno all'operazione Interreg, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;
 - verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma, dall'avviso di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - verifica dell'esatta riferibilità della spesa rendicontata dal Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
 - verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso

dell'Amministrazione che gestisce il Programma o presso le banche dati a livello centrale);

- verifica del rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.);
- verifica della corretta applicazione del metodo di semplificazione dei costi concordato tra Autorità di Gestione e beneficiario;
- verifica della pertinenza e della completezza delle informazioni ricevute dal beneficiario a livello di operazione in relazione agli indicatori di output per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

Le verifiche amministrativo-contabili sulla rendicontazione della spesa presentata dal beneficiario devono essere svolte e documentate mediante apposite check list e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo e contenuti nei manuali di Programma IPA South Adriatic.

3. Le verifiche in loco delle operazioni mirano, invece, ad accertare la realizzazione fisica della spesa, nonché a verificarne la conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma. Le verifiche in loco consistono nelle seguenti attività:
- la verifica dell'esistenza e dell'operatività del beneficiario selezionato nell'ambito del Programma Interreg IPA South Adriatic o Interreg VI-A Greece-Italy (con particolare riferimento ai beneficiari privati);
 - la verifica della sussistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario capofila e dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario;
 - la verifica della sussistenza presso la sede del beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata con riferimento alle transazioni effettuate nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma di Cooperazione;
 - la verifica del corretto avanzamento ovvero completamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di rimborso;
 - la verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione, nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o tra Autorità di Gestione e beneficiario, dalla convenzione/contratto stipulata/o tra beneficiario capofila e beneficiario, dall'eventuale bando di gara e/o dal contratto stipulato con il soggetto attuatore;
 - la verifica dell'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa dell'Unione, dal Programma e dalla Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in relazione all'operazione;
 - la verifica della conformità dell'operazione alle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli

obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;

- la verifica dell'affidabilità del sistema di raccolta, conservazione e qualità dei dati e della correttezza dei dati riferiti dai beneficiari in relazione agli indicatori per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

Le verifiche in loco sono svolte e documentate mediante apposite check list e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo. Al termine delle verifiche documentali e in loco, il controllore di primo livello invia al beneficiario e al beneficiario capofila una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili.

Le suddette verifiche saranno svolte nelle forme e secondo le modalità stabilite dal Programma, il quale prevede, al par. 3.4 del PROGRAMME MANUAL 4.4, "Controller guidelines", versione 01 (aggiornamento al 16/04/2025), che il caricamento in piattaforma JEMS del Project Report debba avvenire entro 90 gg. dalla conclusione del periodo di riferimento oggetto di rendicontazione.

Si riportano di seguito i periodi di implementazione delle attività così come attualmente previsti dalla application form di progetto, salvo proroghe:

- Periodo 1: 1° luglio 2025 - 31 dicembre 2025;
- Periodo 2: 1° gennaio 2026 - 30 giugno 2026;
- Periodo 3: 1° luglio 2026-31 - dicembre 2026;
- Periodo 4: 1° gennaio 2027 - 30 giugno 2027;
- Periodo 5: 1° luglio 2027 - 31 dicembre 2027.

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Potrà essere richiesto di produrre documentazione in duplice versione italiano-inglese.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP.

L'operatore economico affidatario dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare alle eventuali riunioni convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

Si specifica che eventuali spese di viaggio e per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di avvenuta certificazione delle spese relative all'ultimo periodo di rendicontazione, attualmente fissata 90 giorni dopo la conclusione del progetto, che è prevista il 31/12/2027. Il termine riportato potrà essere posticipato in caso di proroga del progetto.

La stazione appaltante, si riserva la possibilità di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in un importo massimo pari a € 4.274,44 (euro quattromiladuecentosettantaquattro/44), oneri e IVA inclusa.

Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

Il compenso riconosciuto pari al due (2) % dell'importo certificato include tutte le spese, comprese quelle previste per effettuare i controlli in loco.

La Stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà ad avvenuta certificazione delle spese relative a ciascun periodo di rendicontazione, per un importo pari al 2% dell'importo verificato e certificato, entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati (comprensiva dei rapporti di prova), nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: **Servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto LASPEH 2.0 - Interreg IPA South Adriatic 2021-2027” - Atto Dirigenziale n. ___ del __/__/2025. Certificato di pagamento n. ___**, nonché l’indicazione del CIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l’Affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell’ufficio committente, consultabile all’interno dell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell’ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. e ai fini dell’immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante con accredito del corrispettivo sul conto corrente dedicato, riportato nel successivo art. 10 del presente contratto. L’Affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la Stazione Appaltante si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall’art. 1, co. 629 lett. b) della L. n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall’Affidatario con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); la Stazione appaltante erogherà all’Affidatario il solo corrispettivo al netto dell’IVA, versando l’imposta direttamente all’erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l’acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l’Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l’esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell’art. 11 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del co. 9 dell’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 *“Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l’assunzione del carattere di definitività dei medesimi”*.

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell’importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo e operano nella misura dell’80% della variazione stessa, in relazione alle

prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 co. 3 del D.P.R. n. 62/2013.

ART. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo per il servizio in oggetto, inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 D.Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti con importo inferiore a € 40.000,00 sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con eventuali spese a cura della parte richiedente.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6, comma 2, lettere a) e b), del R.R. n. 5/2024, per l'affidamento in oggetto non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. all'aggiudicatario in ragione dell'affidabilità dell'operatore economico discendente dai criteri di formazione del "Roster di controllori di primo livello" di cui alla D.D. n. AOO_201-120/2024, assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto e per il modesto valore economico della prestazione.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

L’Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell’appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto e il subappalto ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dello stesso art. 119, l’Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell’inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l’esecuzione dell’appalto, il nome del sub-contraente, l’importo del subcontratto, l’oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l’Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN _____ - presso _____.

Il soggetto delegato a operare su tale conto è: _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all’appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell’art. 3 co. 9bis della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG: **BAB5CB07B3**) attribuito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (CUP **B59I25002170007**).

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell’Affidatario.

La Stazione appaltante e l’Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall’Affidatario nell’ambito dell’esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l’utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L’aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall’utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell’aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell’Ente. Qualora l’aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell’attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d’intesa gli autori da entrambe le parti.

L’Affidatario è tenuto a rispettare l’obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l’esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all’applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificano le condizioni previste dall’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d’integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell’art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l’Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell’importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all’importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della penale stessa.

L’importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all’addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all’art. 1, co. 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l’Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l’Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell’Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall’art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all’utilizzazione dei Fondi Strutturali.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”. In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell’interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Patto d’integrità.

L’Affidatario

L’Amministrazione